



*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia - Calabria
Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo
Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 88100 Catanzaro*

CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i. – S.S. 115 “Sud Occidentale Sicula” Variante alla S.S. 115 nel tratto compreso tra il km 294+000 (svincolo Vittoria Ovest) e la S.P. 20 di Comiso Sud. Progetto definitivo. Accertamento della conformità urbanistica e acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera. (DPR n° 383/1994 e s.m.i. - Legge n. 241/1990 e s.m.i. – DLgs n° 50/2016 e s.m.i.).

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all’art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell’11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico- amministrativi relativi all’espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127” Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

PREMESSO:

- **che** il Dipartimento dell'Urbanistica – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con nota n. 1242 del 22.01.2021, assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data al prot. n.1269 ha espresso parere di dissenso alla realizzazione dell'opera in esame;
- **che** ANAS S.p.A. ha riscontrato con nota CDG U.0052191 del 28.01.2021, acquisita agli atti di questo Provveditorato in pari data al prot. n.°1830, il sopraccitato parere di dissenso espresso dal DRU con nota n. 1242 del 22.01.2021, chiedendone la revoca in autotutela;
- **che** con D.P. n. 2264 del 02.02.2021 questo Provveditorato ha formalizzato la determinazione negativa del procedimento, in quanto, non era stata raggiunta l'auspicata Intesa tra Stato – Regione, prendendo atto nel contempo di quanto successivamente alla data di scadenza perentoria del 27.01.2021 era stato acquisito agli atti della Conferenza la nota di ANAS, trasmessa con prot. CDG U.0052191 del 28.01.2021;
- **che** con pari Provvedimento n. 2264 del 02.02.2021, è stata fatta riserva di procedere ai sensi del comma 2 dell'art. 14-quater della L.241/90, come sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016;
- **che** il Dipartimento dell'Urbanistica – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con nota n. 3386 del 26.02.2021, assunta nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data al prot. n.4463 ha altresì chiesto a questo Istituto di valutare l'opportunità di assumere determinazioni in via di autotutela, sulla base di quanto contemplato dall'art.14-quater comma 2 e di indire una nuova Conferenza dei Servizi nel rispetto di un regolare contraddittorio, atto a garantire i diritti dei partecipanti al procedimento, ai sensi dell'art.10 della L.241/90 e relativa valutazione degli atti intervenuti successivamente alla data del 27.01.2021, quale termine perentorio stabilito per legge;
- **che** con nota prot. n. 4685 del 02/03/2021, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, atteso la necessità di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ha indetto per il giorno **16 marzo 2021, ore 11:00**, da tenersi esclusivamente da remoto, la Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell'art.14 - ter della legge 241/1990 e ss.mm.ii., mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta da questo Provveditorato e della seduta è stato redatto verbale che si richiama e che fa parte integrante del presente provvedimento;
- **che** con nota prot. n. 6412 del 22/03/2021, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, sulla scorta degli esiti della precedente seduta, ha indetto per il giorno **07 aprile 2021, ore 11:00**, da tenersi esclusivamente da remoto, la Conferenza dei Servizi, mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta da questo Provveditorato e della seduta è stato redatto verbale che si richiama e che fa parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- **che** nella seduta ultima del 07 aprile 2021, oltre a tutti i pareri rilasciati dagli Enti coinvolti puntualmente richiamati e messi a verbale, è stato acquisito agli atti della Conferenza il parere da parte della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - **Dipartimento dell'Urbanistica** – Servizio 4 - Affari Sicilia Sud Orientale, inviato via PEC con prot. n. 5665 del 07.04.2021 ed assunto nel registro ufficiale di questo Istituto in pari data al prot. n. 7675, con il quale ha espresso sul progetto definitivo in variante, parere favorevole limitatamente agli aspetti urbanistici con le condizioni e prescrizioni degli Enti che hanno espresso il loro parere al riguardo e fatti salvi tutti gli eventuali ulteriori provvedimenti da acquisire obbligatoriamente per Legge e/o adempimenti imposti dalla vigente normativa;
- **che** ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/90 e ss.mm.ii., alla luce della nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, si rende necessario revocare il provvedimento emanato con D.P. n.° 2264 del 02.02.2021;
- **che** la Conferenza acquisisce il silenzio – assenso, ai sensi dell'art.14/ter comma 7 della Legge 241/90 da parte degli Enti che non si sono espressi nei termini indicati dalla normativa vigente;
- **che** l'onere di far osservare tutte le prescrizioni, condizioni e raccomandazioni di cui ai decreti, note e pareri resi dagli Enti coinvolti, viene demandato al Responsabile del Procedimento.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art.1) Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/90 e ss.mm.ii., nel **revocare** il Provvedimento emanato con D.P. n.° 2264 del 02.02.2021, lo sostituisce integralmente determinandone la inidoneità a produrre ulteriori effetti, fatti salvi i pareri rilasciati dagli Enti coinvolti, già acquisiti nella precedente indizione di Conferenza dei Servizi e richiamati nei verbali del 16 marzo e del 07 aprile 2021, che fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) Preso atto delle determinazioni assunte, posto che si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non hanno partecipato alla Conferenza, ai sensi dell'art.14/ter comma 7 della Legge 241/90, si dichiara conclusa, nei termini prescritti dalle norme vigenti, la Conferenza dei Servizi, indetta in prima seduta il **16 marzo 2021**, sulla base di quanto contemplato dall'art.14-quater comma 2, nel rispetto di un regolare contraddittorio, atto a garantire i diritti dei partecipanti al procedimento, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, relativamente alle opere previste nel progetto definitivo dei lavori della S.S. 115 "Sud Occidentale Sicula" Variante alla S.S. 115 nel tratto compreso tra il km 294+000 (svincolo Vittoria Ovest) e la S.P. 20 di Comiso Sud., perfezionandosi l'intesa Stato - Regione Sicilia a mente di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994 n.°383 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3) E' acclarato il raggiungimento dell'intesa tra Stato e Regione Sicilia, secondo quanto previsto dall'art. 81 del D.P.R. 24 Luglio 1977 n.616 e dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 e successive modifiche ed integrazioni, con le prescrizioni, condizioni e le raccomandazioni nei pareri resi dagli Enti ed Amministrazioni durante le sedute di Conferenza di Servizi o successivamente con propria comunicazione formale e nelle Deliberazioni degli Enti Locali che, unitamente a tutti gli altri atti della Conferenza dei Servizi tenuta dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia – Calabria nelle sedute del 16.03.2021 e del 07.04.2021, formano parte integrante del presente provvedimento.

Art.4) Il presente Decreto, conforme alla conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al livello successivo di progettazione esecutiva ed al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art.5) L'onere di far osservare tutte le prescrizioni, condizioni e raccomandazioni di cui ai decreti, note e pareri resi dagli Enti coinvolti, viene demandato al Responsabile del Procedimento, nonché, l'osservanza a tutte le prescrizioni contenute nel D.R.S. n.°536 del 01.07.2005 ancorché talune, riguardanti il progetto di livello esecutivo o di cantiere, potranno in quella fase essere ottemperate.

Art. 6) Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui in oggetto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.°327, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio.

Art. 7) Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori nulla osta o autorizzazioni di cui ANAS S.p.A. dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza dei Servizi.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Gianluca Ievolella)

